

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate
Piano di Lavoro Individuale
Anno scolastico 2018/19

Scuola Primaria “C. Battisti”-Cogliate
Docente: Russo Maria Grazia
Classe: VB
Disciplina:Italiano
Quadro orario: n. sei ore settimanali

1. FINALITÀ

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario genere.
- Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 B non ha subito variazioni nell’organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento. Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L’impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell’egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA come da Indicazioni Nazionali

5. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

6. CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

7. PIANO DI LAVORO

UNITÀ 1 *“Parole per crescere bene insieme”*

SAPERI CONTENUTI, ATTIVITÀ

- Creazione di uno spazio/tempo privilegiato adibito all'ascolto dei racconti letti dall'insegnante o dai compagni.
- Programmazione di situazioni settimanali di conversazione sui vissuti personali e di classe (fatti, sensazioni, sentimenti), argomenti di attualità e temi programmati.
- Brainstorming per raccogliere informazioni e stimolare la partecipazione.
- Favorire momenti di esposizione attraverso sintesi complete di brani ascoltati.
- Esposizione di opinioni personali motivate su un contenuto del testo letto.
- Esposizione sintetica e analitica dei contenuti di comunicazioni o di discussioni effettuate in classe.
- Utilizzo di un testo letto come spunto per parlare di sé e per riferire esperienze personali.
- Uso di tracce come parole chiave, informazioni principali, schemi e mappe, per l'effettuazione di un'esposizione orale chiara, coerente e comprensibile
- Formulazione di domande, effettuazione di spiegazioni e presentazione di esempi pertinenti all'argomento trattato, tenendo conto anche delle opinioni diverse dalla propria.
- Visione di film per stimolare la riflessione su tematiche specifiche.
- Predisposizione dei banchi a isole (apprendimento cooperativo) per favorire lo scambio relazionale.
- Lavoro sull'esposizione orale e sull'uso dei registri linguistici nelle diverse situazioni comunicative.
- Ascolto del telegiornale e successiva conversazione e riflessione sulle principali notizie.

La scelta, degli strumenti metodologici adottati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, prende spunto dalla considerazione che il contesto classe è un luogo in cui cominciare a narrare di sé, a confrontarsi nel rispetto reciproco e rappresentano un mezzo per conoscersi meglio, per stare bene insieme e cooperare.

Le conversazioni favoriscono un clima in cui tutti partecipano ed esprimono le proprie idee, ma allo stesso tempo ascoltano e comprendono quelle degli altri, imparano ad intervenire in modo coerente e a tener conto degli interventi altrui.

In tutte le unità di apprendimento si programmano e gestiscono momenti di conversazione e discussione di classe. Nelle attività di avvio allo studio si lavora sull'incremento delle competenze di organizzazione del discorso su tema conosciuto e su quelle relative al lessico specificamente disciplinare. Inoltre vengono utilizzati come momenti di monitoraggio e possibilità di intervento formativo le conversazioni e discussioni sulla vita quotidiana della classe.

Data la trasversalità della capacità linguistica dell'ascoltare e dell'esprimersi oralmente tutti i suddetti contesti di apprendimento coinvolgono direttamente tutti gli insegnanti, che avranno cura di fornire sempre un modello di espressione orale adeguato e di stimolare tutti gli alunni.

UNITÀ 2 *“Leggere per sognare”*

SAPERI CONTENUTI

Letture

- Lettura di testi di vario genere finalizzata allo sviluppo del piacere di leggere.
- Lettura ad alta voce e in modo espressivo di testi diversi e analisi del testo.
- Tecniche di lettura: analitica, selettiva, con lo stop, lettura orientativa.
- Lettura silenziosa del testo seguita da sottolineature, note a margine, appunti.
- Punteggiatura: elementi e funzioni principali.

Comprensione

- Strategie di analisi per la comprensione di un testo: letterale, lessicale, inferenziale.
- Formulazione di previsioni sul contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo, le immagini, le didascalie.
- Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi.
- Distinzione autore/narratore in un testo narrativo e identificazione dell'io narrante.
- Individuazione dell'ordine delle informazioni e della suddivisione in sequenze e in paragrafi in un testo.
- Ricavare dal contesto il significato di termini sconosciuti o poco noti.
- Identificazione delle parti descrittive all'interno del testo e riconoscimento della loro funzione.
- Distinzione tra descrizione soggettiva e descrizione oggettiva e analisi del linguaggio che le caratterizza.
- Comprensione dell'argomento generale, dei dati particolari e del criterio espositivo di una descrizione.
- Lettura di schemi, grafici, tabelle, mappe per scopi diversi.

ATTIVITÀ

Letture

Proposte rivolte agli alunni per risvegliare la curiosità, il desiderio di ricerca e il bisogno di informazione

- Esercitazione individuale della lettura a casa.
- Frequentazione mensile della biblioteca per il prestito libri e/o realizzazione di una piccola biblioteca di classe.
- Favorire occasioni di lettura individuale e libera.
- Lettura di un testo con espressività.

Comprensione

- Proposta di comprensioni del testo gradualmente più complesse con domande aperte, risposte multiple, vero e falso, cloze, individualmente, a coppie o in gruppo.
- Prevedere momenti di confronto collettivo sulle scelte di risposta effettuate per socializzare strategie di analisi del contenuto.
- Proporre letture mirate in testi continui e non continui utili al percorso di studio: si introducono attività di sottolineatura delle informazioni, di costruzioni di diagrammi di flusso, di mappe, di schemi.
- La ricerca di ulteriori informazioni (libri, enciclopedie, internet) per arricchire gli argomenti trattati in classe è un'opportunità efficace per stimolare il lavoro di gruppo e per alimentare il desiderio di conoscere, di confrontare e di ampliare le proprie conoscenze.
- Verificare in itinere, attraverso domande, sollecitazioni ed esemplificazioni, la capacità di leggere e comprendere una consegna, di realizzare un procedimento (testi regolativi), di svolgere un'attività.

SCELTE DIDATTICHE/METODOLOGICHE

Le attività proposte mireranno al miglioramento delle abilità di lettura sia silenziosa che ad alta voce, per permettere agli alunni di affrontare con sicurezza anche la lettura di brani a prima vista. Saranno proposte letture interessanti, piacevoli, divertenti, intriganti, legate alla sfera emotiva dei bambini, sia per il lavoro di analisi del testo che per le attività di animazione alla lettura. Il lavoro di sintesi dei testi letti, mediante opportuni schemi, sarà impostato su situazioni di tipo pratico, che prevedano l'intervento diretto degli alunni nella rilevazione dei concetti-chiave da trasferire successivamente in mappe, diagrammi.

Si darà spazio al lavoro orientato alla scoperta del "piacere della lettura", inteso come divertimento, libero da richieste di qualsiasi tipo di analisi, che faciliti l'affiorare spontaneo di curiosità, ipotesi e spunti per la conversazione.

Saranno svolte attività di lettura e comprensione su romanzi per ragazzi adatti all'età e al gruppo classe. I libri saranno oggetto di lettura da parte dell'insegnante e degli allievi e di riflessione collettiva guidata dall'insegnante per comprendere lo svolgimento della trama e il messaggio dell'autore. Queste attività hanno lo scopo fondamentale di stimolare, soprattutto negli allievi più deboli, il piacere della lettura, che non può prescindere da un'adeguata comprensione di ciò che viene letto.

Particolare cura viene data alla valenza interdisciplinare della comprensione del testo in funzione dello sviluppo delle capacità di studio.

A seconda della tipologia del testo, della sua lunghezza, dell'ambito in cui viene proposto, l'insegnante sceglierà metodologie e strumenti di approccio alla comprensione diversi. Tra questi le domande aperte, quelle a scelta multipla, le strategie di titolazione, suddivisione del testo in argomenti e informazioni, la ricerca delle parole chiave e la sottolineatura.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Storia, scienze e Geografia: il metodo di studio: struttura del testo e ricerca delle informazioni.

Arte e immagine: rappresentare iconograficamente sequenze descrittive, narrative, mappe.

Compiti di realtà: lettura di ricette e produzione.

Informatica: ricercare informazioni e produrre semplici elaborati individualmente o a piccoli gruppi.

Cittadinanza e Costituzione: Accettare il confronto e rispettare le opinioni altrui.

Scienze: ricercare informazioni relative agli ambienti da descrivere.

UNITÀ 3 “*Tra realtà e fantasia*”

SAPERI CONTENUTI

- Diverse tipologie testuali.

ATTIVITÀ

- Scrittura di testi di genere diverso, con o senza schemi guida.
- Produzione di testi scritti coesi e coerenti in forme adeguate allo scopo e al destinatario.
- Riassumere un testo utilizzando schemi-guida.
- Rielaborare un testo attraverso diverse modalità operative.
- Rispettare le fondamentali convenzioni ortografiche.
- Utilizzare strategie di autocorrezione ortografica e lessicale.
- Realizzare testi per riflettere su esperienze significative e sulle dinamiche relazionali
- Produzione di testi collettivi o in piccolo gruppo (racogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia..).
- Discussioni collettive per facilitare la raccolta delle idee e per produrre, gradualmente in modo autonomo, mappe/schemi/tracce utili poi agli alunni per la stesura del testo.
- Promuovere una riflessione su se stessi, per conoscersi e riconoscersi nei compagni e quindi diventare più consapevoli delle proprie trasformazioni.
- Analizzare poesie e riflettere sulla struttura e sul messaggio per poi invitare gli alunni a mettersi alla prova come autori, individualmente o a coppie/gruppi, attraverso percorsi guidati e offrendo semplici modelli.
- Proporre testi a coppie/gruppi per motivare gli alunni e stimolarli a una produzione più corretta, ricca, coesa e logica.
- Potenziare la capacità di sintesi attraverso la proposta di brani più lunghi e complessi, cercando di affinare la capacità di cogliere le informazioni principali distinguendole dalle secondarie e utilizzare connettivi per produrre sintesi coese.

SCELTE DIDATTICHE/METODOLOGICHE

Lo scopo delle attività proposte all'interno di questa unità è quello di guidare gradualmente gli alunni verso la produzione di un breve ma completo testo narrativo e di acquisire un modello di scrittura utile a generare racconti.

Alla produzione individuale si alternerà la produzione collettiva e quindi condivisa tra amici e compagni di scuola.

L'approccio al lavoro sarà quindi prevalentemente cooperativo perché questa risulta essere la modalità più motivante per i ragazzi, restando comunque importanti anche i momenti di lavoro individuale, in particolare per quanto riguarda la generazione e l'organizzazione delle idee.

Di volta in volta si cercherà di trovare un equilibrio ottimale tra momenti individuali e di gruppo.

Le tappe principali che segneranno il percorso di generazione del testo collettivo sono:

1. Assegnazione del compito (tema o tipologia di testo da produrre).
2. Momento di riflessione individuale.
3. Avvio alla conversazione collettiva con l'obiettivo di generare le idee. Durante questa fase l'insegnante avrà il ruolo di interagire con gli alunni consentendo a tutti di esprimere le proprie opinioni, sollecitando chi è in difficoltà.
4. Formazione di gruppi non omogenei in quanto la diversità di esperienze e di conoscenze di ciascun allievo costituisce un'apprezzabile ricchezza.
5. Realizzazione di un modello di generazione del testo.
6. Produzione.
7. Revisione.

Una prima revisione sarà condotta dagli alunni vicendevolmente su testi altrui per insegnare la giusta distanza che un lettore/revisore deve imparare a mettere in atto durante la correzione del testo. Le produzioni personali, corrette dall'insegnante e poi riviste insieme agli alunni, saranno riprese rispetto all'ortografia, alla punteggiatura, alla sintassi, al contenuto, al lessico.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Arte e immagine: rappresentare iconograficamente sequenze descrittive, narrative, mappe.

Informatica: ricercare informazioni e produrre semplici elaborati individualmente o a piccoli gruppi.

Cittadinanza e Costituzione: Accettare il confronto e rispettare le opinioni altrui.

Scienze: ricercare informazioni relative agli ambienti da descrivere.

UNITÀ 4 “ *Rifletto, imparo mi perfeziono*”

SAPERI/CONTENUTI

- Comprendere le operazioni della comunicazione.
- Conoscere e usare correttamente le strutture della lingua.
- Utilizzare il dizionario per arricchire il lessico.
- Comprendere l'evoluzione della lingua nel tempo.
- Sinonimi e contrari Famiglie di parole Etimologia delle parole Confronto e relazione tra parole.
- Parole polisemiche
- Significato figurato delle parole.
- Proverbi, detti, modi di dire...
- Giochi di parole

ATTIVITÀ

Stimolare l'utilizzo del dizionario, a scuola e a casa, affinché la consultazione diventi più veloce e l'alunno possa impadronirsi di uno strumento di lavoro utile alla comprensione del testo e all'arricchimento lessicale. L'esercizio quotidiano e la ripetizione dei vocaboli nuovi sono utili al consolidamento.

Curare l'esposizione orale perché si arricchisca dei termini nuovi appresi, anche nello studio delle varie discipline.

Riflettere collettivamente su proverbi e modi di dire, sul significato figurato di parole, sulle diverse accezioni dei termini, incontrati nelle letture e trovarne di nuovi.

Proporre giochi di parole a coppie/gruppi: cruciverba, anagrammi, acrostici, rebus.

ORTOGRAFIA

- Suoni difficili.
- L'uso dell'H.
- Le doppie
- L'accento
- L'apostrofo e il troncamento
- La punteggiatura
- L'uso della maiuscola Suoni difficili.
- L'uso dell'H.
- Le doppie
- L'accento

- L'apostrofo e il troncamento
- La punteggiatura
- L'uso della maiuscola

ATTIVITÀ

- Utilizzare cartelloni murali di sintesi e carte personali dell'ortografia.
- Proporre dettati, schede ortografiche, caccia agli errori da effettuare individualmente, a coppie e/o in piccoli gruppo.
- Aiutare gli alunni a riconoscere i propri errori tipici e avviarli gradualmente all'autocorrezione nelle produzioni scritte.

GRAMMATICA

- Le parti variabili del discorso:
- Parti invariabili del discorso
- Analisi grammaticale
- Analisi logica

ATTIVITÀ

- Partire dall'esperienza e proporre agli alunni situazioni concrete in cui operare con parole e frasi.
- Sarà proposto un lavoro a coppie e in gruppo per rendere le esercitazioni più motivanti e coinvolgenti.
- Utilizzo di cartelloni murali di sintesi, mappe, "treni o catene" logiche, scatole/case per le parole, "carte amiche" della grammatica.
- Curare la costruzione e l'arricchimento di frasi per passare dalla frase minima alla frase complessa fino alla costruzione di un periodo.
- Costruire e usare diagrammi di flusso come guida per l'analisi delle strutture sintattiche della frase.
- Privilegiare il riconoscimento delle parti del discorso e la riflessione sulla loro funzione e avvicinarsi gradualmente all'analisi delle stesse considerandone le caratteristiche principali.
- Individuare insieme strategie utili a memorizzare le coniugazioni dei verbi.
- Ogni occasione di lettura o di analisi di testi può essere un'opportunità di riflessione linguistica: scoprire come si sono formati i vocaboli, come si sono trasformati, a quale categoria grammaticale appartengono.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Impulso allo spirito critico ed alla creatività.
- Attività per gruppi di livello
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari

10. SUSSUIDI

- Libri di testo in adozione: grammatica, laboratorio di scrittura, letture.
- Schede strutturate per la comprensione dei testi.
- Schede strutturate per le attività di riflessione linguistica.
- Schemi guida per la stesura del testo.
- Testi narrativi, descrittivi, poetici, informativi e regolativi proposti in base all'argomento che man mano viene affrontato.
- Dizionario.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: testi in dotazione dell'insegnante, testi proposti dagli alunni, libri utili per l'ascolto della lettura dell'insegnante.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM, internet, computer, aula, giardino, laboratorio di informatica, biblioteca di classe, biblioteca comunale.

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi di vario genere.
- Prove orali: interrogazioni
- Prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio)
- Compiti di realtà.

VALUTAZIONE

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico espresso in decimi. La verifica sia orale che scritta, sarà impostata su due momenti: uno formativo e uno sommativo. Le prove di tipo **formativo** saranno somministrate al termine di ciascun argomento trattato.

In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a:

- essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare;
- accettare serenamente le eventuali difficoltà;
- considerare l'errore non in modo negativo, ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento;
- comprendere le cause di un eventuale insuccesso.

Esse consentiranno di calibrare strategie e percorsi metodologici. Saranno, inoltre, effettuate osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti.

Le prove **sommative**, somministrate a conclusione dei quadrimestri, intendono verificare i risultati complessivi, per valutare i processi cognitivi degli alunni. I voti saranno comunicati in calce alle verifiche scritte e attraverso il registro elettronico.

Il giudizio di valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- correttezza e collaborazione nei lavori di gruppo;
- impegno e interesse durante le attività in classe;
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della disciplina.
-

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate 30 Novembre 2018

Il docente

Maria Grazia Russo

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Cesare Battisti" Cogliate

Docente: Laura Pandolfi

Classe: V B

Disciplina: **INGLESE**

Quadro orario: 3 ore settimanali su 30

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni: 14 maschi e 5 femmine che frequentano la scuola per 30 ore settimanali.

Il gruppo è coeso e ben disposto alla collaborazione e all'aiuto reciproco, è eterogeneo sia per livelli di abilità e competenze sia nell'adozione di comportamenti adeguati e responsabili.

Si rivela necessario, in particolare per alcuni alunni, l'affiancamento e il supporto del docente per favorire la corretta esecuzione di un dato compito nei tempi e nelle modalità concordate. Il lavoro a casa, compiti e studio, non viene svolto in maniera sistematica dall'intero gruppo classe e

questo aspetto influisce sull'apprendimento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da ottobre a maggio	<p>Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando</p>	<p>La lezione viene svolta prevalentemente in lingua inglese, l'utilizzo di strutture comunicative semplici, la ripetizione, il mimo e il linguaggio non verbale favoriscono l'acquisizione dei contenuti e stimolano il parlato. Ogni lezione prevede una prima parte di conversation durante la quale vengono ripetute le strutture note</p>	<p>Unit 2: matematica: i numeri e il conteggio dei soldi effettuare delle operazioni di calcolo per la compravendita e semplici problemi risolutivi.</p> <p>UNIT 3 Arte: semplice descrizione di alcune opere d'arte con l'uso del present continuous.</p> <p>UNIT 4: cittadinanza: la conoscenza dei principali cartelli stradali e del loro significato. Alcune regole di convivenza civile.</p>

	<p>e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle</p>	<p>e i bambini vengono stimolati attraverso domande e coinvolti nella conversazione. L'utilizzo di giochi, canzoni, filastrocche, rime favorisce l'apprendimento e incentiva la motivazione dei bambini. Viene utilizzato il lavoro in piccolo gruppo o in coppia per favorire la cooperazione fra bambini con livelli differenti di competenze e abilità. Inoltre viene proposto lo story telling, il racconto di storie, utilizzato per incrementare il vocabolario e per stimolare la produzione e comprensione orale a partire da immagini. L'ascolto costituisce una parte centrale della lezione, vengono proposti diversi dialoghi e brevi conversazioni per abituare all'ascolto in lingua madre. Ogni bambino viene stimolato a</p>	
--	---	--	--

	<p>frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p> <p>I CONTENUTI DISCIPLINARI SI DIVIDONO IN:</p> <p>UNIT 1: I giorni, i mesi dell'anno, la lettura dell'orologio e le daily routine. Le strutture comunicative comprendono l'espressione della data (What's the date? It's...), del compleanno (When's your birthday? It's on the...). Breve presentazione personale (My name is, my surname is, I'm 10 years old, my favourite colours are...). La richiesta dell'ora (What time is it? It's...). Descrizione delle azioni quotidiane (I get up at 7 o'clock, I have breakfast at 7.30...) Simple present: differenze tra la prima e la terza persona singolare.</p> <p>UNIT 2: I nomi dei negozi, il sistema monetario inglese le sterline (pound e pence). Strutture comunicative: chiedere dove si possono comprare determinati oggetti (Where can I buy a bag? At a clothes shop), chiedere il costo (How much is it? How much are they? It's 7.10). Verbo essere e verbo</p>	<p>riconoscere le parole chiave e il senso globale di una conversazione. La lettura e la scrittura vengono stimolate attraverso la proposta di esercizi finalizzati al consolidamento di strutture semplici e riconoscibili, viene associata la parola all'immagine e si cerca di favorire la ripetizione e la comprensione.</p>	
--	---	--	--

	<p>avere.</p> <p>UNIT 3 Il present continuous: le azioni che si stanno svolgendo nel momento esatto in cui si sta comunicando. Vocabolario: utilizzo di verbi diversi legati alle azioni della giornata, agli sport con l'utilizzo di immagini e/o foto.</p> <p>UNIT 4 I nomi dei principali luoghi di interesse di una città (the bank, the cinema, the library,...). Le preposizioni di spazio (behind, next to...) Chiedere e dare informazioni stradali (Where's the park? It's in front of the school).</p> <p>UNIT 5: Le discipline scolastiche. Chiedere e comunicare i propri gusti (Do you like...? Yes I do/ no I don't. I like, I don't like Brevi descrizioni rispetto ai gusti personali e dei propri amici.</p>		
--	--	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Sono previste diverse forme di recupero, potenziamento e consolidamento:

- flessibilità didattica;
- lavoro differenziato e/o semplificato;
- gruppi di lavoro.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| X strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche a scopo formativo e diagnostico saranno somministrate tramite domande informali durante le lezioni, controllo dei compiti a casa e attività pratiche. Il momento di conversazione orale all'inizio di ogni lezione costituisce la valutazione per l'insegnante rispetto alle modalità di insegnamento e per i bambini che possono assumere maggiore consapevolezza rispetto alle conoscenze e abilità di comprensione.

Verranno inoltre prove mensili e/o al termine di un argomento ritenuto significativo e consistono in schede strutturate e prove scritte.

La valutazione si compone di diversi elementi:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- prove scritte;
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

La partecipazione, l'ascolto e il rispetto delle regole scolastiche costituiscono elemento di valutazione in particolare:

- rispetta le regole e le idee degli altri;

- attiva atteggiamenti di ascolto:
- mantiene la concentrazione e la partecipazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale alle attività proposte;
- porta contributi personali utilizzando modalità adeguate e nei tempi richiesti;

Il voto complessivo terrà in considerazione di tutti gli aspetti elencati e sarà espresso in decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 30/11/2018

Il docente

Laura Pandolfi

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2018/19

Scuola Primaria “C. Battisti”-Cogliate
Docente: Russo Maria Grazia
Classe: 5 B
Disciplina: Storia
Quadro orario: due ore settimanali (mercoledì 14:30-16:30)

1. FINALITÀ

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 B non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento.

Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e

alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale storico sociale

4. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

5. **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

6. **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

7. PIANO DI LAVORO

UNITÀ 1 LE CIVILTÀ DELL'ANTICA GRECIA

SAPERI CONTENUTI

- Ricerca di fonti.
- Osservazioni e analisi di fonti.
- Costruzione di un quadro di civiltà
- I Micenei
- Il racconto epico: Eneide, Odissea e Iliade
- Gli eroi e le divinità greche
- La leggenda mitologica
- La Polis.
- Due modelli di governo: Sparta e Atene.
- Le colonie.
- Gli aspetti caratteristici della cultura greca: religione, scrittura, sport (Olimpiadi), scienze, filosofia, arte, letteratura, teatro.
- La minaccia persiana
- L'organizzazione del vasto impero persiano
- Aspetti della cultura persiana
- Le guerre persiane
- Il progetto macedone
- Il grande Alessandro e il suo impero
- La civiltà ellenistica.

Unità 2 LE CIVILTÀ ITALICHE

- La penisola italiana prima di Roma.
- I popoli dell'Italia antica: Liguri, Camuni, Veneti, Villanoviani, Sardi, Celti
- La civiltà degli Etruschi
- Aspetti della cultura etrusca : religione, necropoli, ingegneria, architettura, arte.

UNITÀ 3 TUTTE LE VIE PORTANO A ROMA

- Le origini di Roma: la storia e la leggenda
- I sette re
- Dalla Monarchia alla Repubblica
- La società e la religione
- L'espansione di Roma
- Le guerre puniche
- L'impero: un nuovo sistema di governo
- L'esercito romano
- Le lotte e il potere
- La diffusione del cristianesimo e le persecuzioni
- La crisi e la fine dell'impero
- Le invasioni barbariche

SCELTE DIDATTICHE, METODOLOGIE

Uso delle carte geografiche per collocare nello spazio le civiltà considerate.

La linea del tempo si arricchisce gradualmente con l'analisi delle nuove civiltà e continua l'esercizio di definizione dell'unità di misura e di saper collocare le date. L'acquisizione sicura dei grandi numeri e dell'orientamento sulla linea del tempo si concorda con la matematica in un percorso interdisciplinare.

Gli indicatori storici per conoscere in modo organizzato una civiltà sono: ambiente/territorio (risorse, alimentazione, abitazioni) vita quotidiana (attività, utensili, mestieri, scoperte) organizzazione sociale (famiglia, scuola, governo) culto (religione) cultura (arte, musica, giochi...)

Per consolidare il metodo di studio si procede di volta in volta alla lettura e comprensione del testo, individuazione di parole chiave, collocazione sulla linea del tempo e sulla carta geografica, analisi delle fonti. Lo studio individuale è indispensabile per acquisire organicità nell'esposizione e linguaggio specifico.

I cartelloni con disegni, tabelle e grafici servono per consolidare i concetti appresi.

Il percorso di studio sarà affrontato prevalentemente attraverso il lavoro di gruppo. Verrà assegnato il tema dell'approfondimento e richiesta un'attività di ricerca, uso di un programma di presentazione e successiva esposizione alla classe.

Nei gruppi di apprendimento cooperativo gli studenti si dedicano con piacere all'attività comune, sono protagonisti di tutte le fasi del loro lavoro, dalla pianificazione alla valutazione, mentre l'insegnante è soprattutto un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

- **Italiano:** Letture di racconti mitologici; lettura e comprensione di testi scritti e relazioni orali.
- **Arte e immagine:** Analisi di documenti iconografici.
- **Geografia:** Consultazione di carte geografiche e tematiche.
- **Matematica:** Lettura e rielaborazione di dati; realizzazione di grafici, tabelle, statistiche.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Impulso allo spirito critico ed alla creatività.
- Attività per gruppi di livello
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

10. SUSSUIDI

- Libri di testo in adozione: grammatica, laboratorio di scrittura, letture.
- Schede strutturate per la comprensione dei testi.
- Schede strutturate per le attività di riflessione linguistica.
- Schemi guida per la stesura del testo.
- Testi narrativi, descrittivi, poetici, informativi e regolativi proposti in base all'argomento che man mano viene affrontato.
- Dizionario.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: testi in dotazione dell'insegnante, testi proposti dagli alunni, libri utili per l'ascolto della lettura dell'insegnante.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM, internet, computer, aula, giardino, laboratorio di informatica, biblioteca di classe, biblioteca comunale.

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi.
- Prove orali: interrogazioni
- Prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio)
- Compiti di realtà.

VALUTAZIONE

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico espresso in decimi. La verifica sia orale che scritta, sarà impostata su due momenti: uno formativo e uno sommativo. Le prove di tipo formativo saranno somministrate al termine di ciascun argomento trattato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a:

- essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare;
- accettare serenamente le eventuali difficoltà;
- considerare l'errore non in modo negativo, ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento;
- comprendere le cause di un eventuale insuccesso.

Esse consentiranno di calibrare strategie e percorsi metodologici. Saranno, inoltre, effettuate osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti.

Le prove sommative, somministrate a conclusione dei quadrimestri, intendono verificare i risultati complessivi, per valutare i processi cognitivi degli alunni.

I voti saranno comunicati in calce alle verifiche scritte e attraverso il registro elettronico.

Il giudizio di valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- correttezza e collaborazione nei lavori di gruppo;
- impegno e interesse durante le attività in classe;
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della disciplina.

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5C

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 1 ore settimanali

1. FINALITÀ

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).

Riconosce e denomina i principali: "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 5 B è composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento.

Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.



3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Conoscere e applicare il concetto di regione geografica allo studio del contesto italiano;
- Conoscere e descrivere le principali caratteristiche delle regioni amministrative italiane;
 - Cogliere le interrelazioni tra territorio, sviluppo economico e forme di insediamento;
 - Analizzare fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche e tematiche a diversa scala, grafici, immagini da satellite;
 - Riconoscere, le relazioni tra caratteristiche del territorio e il patrimonio culturale che lo contrassegna.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

L'Italia in Europa

- Il continente europeo
- Unione europea
- Lo Stato italiano
- La costituzione
- L'organizzazione dello Stato italiano: regioni, province, comuni
- Le regioni a statuto speciale

Le regioni d'Italia

Le regioni settentrionali:

- Valle d'Aosta
- Piemonte

- Liguria
- Lombardia

Il quadrimestre

Le regioni settentrionali:

- Veneto
- Trentino-Alto Adige
- Friuli-Venezia Giulia
- Emilia Romagna

Le regioni centrali:

- Toscana
- Umbria
- Marche
- Lazio
- Abruzzo
- Molise

Le regioni meridionali e insulari:

- Campania
- Puglia
- Basilicata
- Calabria
- Sicilia
- Sardegna

METODOLOGIA

Le risorse per organizzare il percorso didattico di questa disciplina saranno da un lato i testi didattici e gli strumenti cartografici e statistici della geografia dall'altro le esperienze individuali dirette e indirette.

L'esperienza personale rappresenta naturalmente un elemento basilare che accompagnerà, quanto più possibile, l'iter didattico, ma per alcuni elementi lontani fisicamente e concettualmente, sarà necessario utilizzare altri strumenti. Si cercherà per questo di proporre la visione di filmati, immagini, utilizzo di internet

sfruttando così la capacità di coinvolgimento emotivo che le immagini fisse o in movimento possono avere sui bambini.

Il percorso previsto seguirà in genere le seguenti fasi:

- Lettura di carte geografiche e dei materiali didattici a disposizione
- Discussione e lavoro individuale e/o di gruppo per le attività di integrazione degli argomenti trattati
- Prove di verifica strutturate per facilitare la comprensione.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Italiano: Conoscere l'evoluzione della lingua italiana: i dialetti, le minoranze linguistiche.

Educazione all'immagine: Osservazione e realizzazione di materiale iconografico.

Storia: Conoscere gli elementi fondamentali del paesaggio artistico italiano.

Matematica: Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte.

Scienze: Individuare i principali effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

Educazione alla cittadinanza: Confrontare usi, costumi e tradizioni di regioni differenti.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi. In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite:

- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita alle Grotte di Catullo presso Sirmione - Brescia

SUSSIDI

Sussidiario delle discipline e relativo manuale di esercizi;

- schede operative, quaderno, testi narrativi, mappe, poster, linee del tempo, Lim, materiale multimediale, video Dvd, fonti materiali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove individuali, orali, scritte e pratiche, saranno valutate in decimi.

- L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.

- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.
- I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:
 - le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
 - gli esiti delle prove di verifica periodiche;
 - l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
 - l'autonomia e il metodo di studio;
 - la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.
- I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommativa a carattere oggettivo).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 30/11/2018

Il docente
Zingale Pina

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate
Piano di Lavoro Individuale
Anno scolastico 2018/19

Scuola Primaria “C. Battisti”-Cogliate
Docente: Russo Maria Grazia
Classe: V B
Disciplina: Matematica
Quadro orario: n. sei ore settimanali

1. FINALITÀ

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 B non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento. Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e

alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale matematico

4. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA** come da Indicazioni Nazionali

5. **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

6. **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

7. PIANO DI LAVORO

UNITÀ 1 *"I grandi numeri"*

SAPERI/CONTENUTI

- I numeri naturali oltre il milione: lettura, scrittura, composizioni, scomposizioni, confronto e ordinamento.
- Concetto di potenza e calcolo di semplici potenze.
- Le potenze del 10 e rappresentazione dei numeri in forma polinomiale.
- I numeri romani.
- Multipli, divisori, numeri primi e composti.
- Criteri di divisibilità.
- Scomposizione di numeri naturali in fattori primi.
- Calcolo della frazione di una quantità.
- Confronto di frazioni aventi lo stesso denominatore o numeratore.
- Calcolo della frazione come rapporto.
- Calcolo della percentuale di una frazione
- Trasformazione di una frazione decimale nel numero decimale corrispondente e viceversa.
- Ordinamento e confronto di numeri decimali.
- Esecuzione di addizioni e sottrazioni con i numeri interi e i numeri decimali.
- Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni con i numeri interi e i numeri decimali.
- Presentazione dei numeri relativi e del loro utilizzo.
- Risoluzioni di espressioni con e senza parentesi.
- Strategie per il calcolo orale (proprietà delle quattro operazioni)
- Esecuzione delle quattro operazioni con numeri interi e decimali, anche con applicazioni di proprietà
- Stima del risultato di un'operazione.

SCELTE METODOLOGICHE

Dal punto di vista metodologico, ogni nuova conoscenza viene introdotta da attività pratiche che porteranno via via gli alunni alla scoperta e all'applicazione dei concetti.

In fase esecutiva gli alunni si avvalgono del quaderno, sul quale svolgere esercizi, del libro di testo e/o del quaderno operativo e/o di schede operative appositamente preparate, di cartelloni e proutuari riassuntivi.

Il lavoro con i numeri segue lo schema utilizzato gli anni scorsi: essi sono "diventati più grandi", ma godono delle stesse proprietà di quelli di valore inferiore.

Le quattro operazioni vengono approfondite per ripassarne il meccanismo, cercando di utilizzare proprietà e calcolo mentale.

Si approfondisce il concetto di multiplo e divisore con la ricerca del m.c.m. e del .M.C.D.

I numeri relativi vengono trattati prendendo spunto da esperienze concrete (piani sottoterra, debiti e crediti, temperature, altezze e profondità e date prima e dopo Cristo ...). Si procede con il confronto, l'ordinamento e l'operare con essi attraverso la retta numerica.

Il concetto di percentuale viene trattato prendendo spunto dai testi scientifici (percentuale di acqua sulla Terra, nel corpo umano ...). Sulla base di ciò si rapporta la percentuale alla frazione decimale, così da calcolarla numericamente. Un indispensabile aiuto è dato dalla rappresentazione grafica (areogramma). A questo punto si sviluppa il concetto e il calcolo di sconti, aumenti, interessi ...

Le espressioni vengono presentate come una sequenza di calcoli il cui ordine può essere dettato dalle parentesi.

I numeri romani vengono proposti perché i bambini intraprendono lo studio della civiltà romana e perché possono fare un confronto con il metodo di notazione romano e quello indo/arabo

UNITÀ 2 "Figure geometriche"

SAPERI CONTENUTI

- Classificazione delle principali figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri)
- Disegno delle principali figure geometriche piane utilizzando gli strumenti opportuni
- Concetto di perimetro e di area
- Calcolo del perimetro e dell'area
- Le caratteristiche di cerchio e circonferenza.
- Calcolo della circonferenza, dell'area del cerchio e utilizzo delle formule inverse.
- Il piano cartesiano
- Riduzione in scala.

ATTIVITÀ

- Richiamo e consolidamento dei concetti base della geometria: perpendicolarità, parallelismo, verticalità, orizzontalità.
- Approccio e/o consolidamento dei concetti di perimetro e di area attraverso la riflessione sui problemi risolti.
- Misurazione delle superfici: specificità e significato
- Analisi e studio delle principali forme geometriche: il rettangolo, il quadrato, il triangolo.
- Riproduzione di una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni
- Acquisizione del concetto di altezza come perpendicolare alla base.
- Conoscenza delle regole per il calcolo dell'area di altre figure geometriche attraverso la scomposizione delle figure in rettangoli e in triangoli (rombo, trapezio, parallelogramma, pentagono, esagono, ottagono).

- Ripresa del concetto di riduzione in scala di misure lineari, di figure bidimensionali, di superfici irregolari.
- Consolidamento degli aspetti interessati dalla riduzione in scala (le misure angolari non si riducono)
- Passaggio dalla scala al calcolo delle misure reali e viceversa.

SCELTE METODOLOGICHE

- Disegno geometrico con l'utilizzo di squadre, goniometro, compasso. Riflessioni sulle strategie individuali al fine di individuare concetti e procedure
- Uso della carta millimetrata per rappresentare, costruire, scomporre figure evidenziando il valore posizionale delle misure di superficie

UNITÀ 3 “Problemi....”

- Proposte di situazioni problematiche (reali, simulate, aritmetiche, logiche, geometriche)
- Problemi diretti e inversi
- Problemi aritmetici
- Riconoscimento all'interno di un testo dei dati impliciti ed espliciti, delle parole chiave, delle domande
- Problemi di tipo aritmetico e di tipo geometrico.
- Problemi legati alle frazioni, alla compravendita, al perimetro.
- Problemi relativi alle misure ed equivalenze, al peso netto-peso lordo-tara
- Utilizzo di varie tecniche risolutive.

Verranno proposte attività di progettazione, con la conseguente presa in carico di tutti gli aspetti della risoluzione di un problema (stabilire quali dati sono pertinenti, ricerca dei valori relativi ai dati presi in considerazione, strategia risolutiva, risultato raggiunto) e di confronto fra soluzioni diverse (con sviluppo delle argomentazioni che sostengono una delle possibilità e per le quali è necessario ricorrere agli strumenti aritmetici o geometrici)

UNITÀ 4 “Relazioni misure dati e previsioni”

SAPERI CONTENUTI

Il Sistema Metrico Decimale con le unità di misura di lunghezze, capacità, peso/massa.

- Multipli e sottomultipli delle unità di misura convenzionali.
- Misure di tempo e di valore; l'Euro.
- Gli angoli.
- Memorizzazione della scala delle misure e dei relativi rapporti, con particolare attenzione alle misure più in uso nella vita quotidiana.
- Esercizi di trasformazione di una misura da una unità ad un'altra.
- Esercizi logici a partire da situazioni concrete in cui utilizzare il concetto di probabilità collegandolo al “caso”; riflessione sul rapporto fra probabilità e “fortuna” /sfortuna”.
- Evento certo, possibile e impossibile.

METODOLOGIA

Si prevede un lavoro basato sul coinvolgimento attivo di tutti gli alunni e finalizzato alla scoperta e alla costruzione del sapere. Durante lo svolgimento delle attività saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande e richiesta di spiegazioni.

Ogni alunno avrà la possibilità di esprimere idee e opinioni, di imparare a spiegare le proprie rappresentazioni mentali o le procedure seguite, di confrontarsi per arricchire le proprie conoscenze o per scoprire strade alternative.

Operativamente saranno adottate le seguenti metodologie integrate di lavoro a supporto della lezione frontale:

- Rilevazione delle preconcoscenze.
- Lavoro di gruppo e collaborativo (problematizzare la realtà, formulare ipotesi risolutive, confrontare i risultati)
- Discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa incoraggiando l'uso del lessico specifico
- Strategie per la conoscenza metacognitiva
- Utilizzo di strumenti geometrici (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Uso efficace e motivato del rinforzo
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Impulso allo spirito critico
- Nel percorso di apprendimento, verrà favorito per quanto possibile il *cooperative-learning* : il gruppo diventa fondamentale per stabilire rapporti importanti e significativi, al fine di conseguire traguardi attraverso l'impegno, la partecipazione, la motivazione di ogni singolo alunno coinvolto. L'apprendimento cooperativo favorisce non solo il dialogo , l'interazione, l'attitudine a lavorare in gruppo, ma anche una comprensione più profonda degli argomenti proposti.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Tecnologia: uso del computer per la costruzione del diagramma di flusso.

Italiano: comprensione del testo e verbalizzazione delle attività.

Arte e immagine: costruzione e coloritura delle principali figure geometriche.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Impulso allo spirito critico ed alla creatività.
- Attività per gruppi di livello
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari

10. SUSSIDI

- Libri di testo in adozione: grammatica, laboratorio di scrittura, letture.
- Schede strutturate per la comprensione dei testi.
- Schede strutturate per le attività di riflessione linguistica.
- Schemi guida per la stesura del testo.
- Testi narrativi, descrittivi, poetici, informativi e regolativi proposti in base all'argomento che man mano viene affrontato.
- Dizionario.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: testi in dotazione dell'insegnante, testi proposti dagli alunni, libri utili per l'ascolto della lettura dell'insegnante.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM, internet, computer, aula, giardino, laboratorio di informatica, biblioteca di classe, biblioteca comunale.

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate.
- Prove orali: interrogazioni
- Prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio).
- Compiti di realtà.

VALUTAZIONE

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico espresso in decimi. La verifica sia orale che scritta, sarà impostata su due momenti: uno formativo e uno sommativo. Le prove di tipo formativo saranno somministrate al termine di ciascun argomento trattato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a:

- essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare;
- accettare serenamente le eventuali difficoltà;
- considerare l'errore non in modo negativo, ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento;
- comprendere le cause di un eventuale insuccesso.

Esse consentiranno di calibrare strategie e percorsi metodologici.

Saranno, inoltre, effettuate osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti.

Le prove sommative, somministrate a conclusione dei quadrimestri, intendono verificare i risultati complessivi, per valutare i processi cognitivi degli alunni.

I voti saranno comunicati in calce alle verifiche scritte e attraverso il registro elettronico.

Il giudizio di valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- correttezza e collaborazione nei lavori di gruppo impegno e interesse durante le attività in classe;
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della disciplina.

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate 30 Novembre 2018

Il docente

Maria Grazia Russo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2018/19

Scuola primaria "C. Battisti"- Cogliate
Docente: Russo Maria Grazia
Classe: 5 B
Disciplina: Scienze
Quadro orario: n. 2 ore settimanali

1. FINALITÀ

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 B non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento.

Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale scientifico tecnologico

4. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

5. **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

6. **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

7. PIANO DI LAVORO

UNITÀ 1 *“Osservare e sperimentare sul campo”*

SAPERI CONTENUTI

- L'energia
- Le diverse forme di energia.

METODOLOGIA

Si propongono esempi concreti di esperienze quotidiane per acquisire il concetto fondamentale di energia. Attraverso piccole esperienze pratiche (girandola, bicicletta, dinamo, ruota ad acqua, sommergibile...) sarà possibile per gli alunni comprendere che l'energia è tutto ciò che può sviluppare il movimento.

Le discussioni guidate avranno l'obiettivo di

- riflettere sull'impatto ambientale per la produzione di energia
- capire che le risorse sono esauribili
- cogliere l'importanza della riduzione dei consumi per giungere alla individuazione di semplici comportamenti quotidiani per il risparmio energetico.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Tecnologia e informatica: significato di energia.

Cittadinanza e costituzione: usare le risorse in modo corretto.

Musica: riflessione collettiva sull'ambiente acustico.

Italiano: ampliamento del patrimonio lessicale.

UNITÀ 2 “Osservare descrivere oggetti materiali”

SAPERI CONTENUTI

- Funzionamento delle macchine
- Le forze
- L'attrito
- Le leve
- La gravità
- La forza magnetica

SCELTE METODOLOGICHE

Proposta di piccole esperienze pratiche per comprendere il significato di forza e leva (costruzione di una leva utilizzando il materiale presente in classe: una riga, un barattolo che fungerà da fulcro e un peso).

UNITÀ 3 “In viaggio nel sistema solare”

SAPERI CONTENUTI

- La via Lattea
- Il sistema solare
- Le caratteristiche dei pianeti del sistema solare
- Com'è fatta la Terra
- Moto di rotazione e moto di rivoluzione
- La Luna e le fasi lunari

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per affrontare un argomento di difficile comprensione perché lontano e molto più grande di noi, si propone la costruzione concreta di una riproduzione del sistema solare, fornendo agli alunni la possibilità di porsi domande e formulare ipotesi. In questo modo potranno materialmente rendersi conto, più da vicino, delle proporzioni della nostra piccola Terra all'interno di un pezzetto di Universo e in rapporto con gli altri corpi celesti.

Dopo avere riordinato i pianeti in base alla misura del loro diametro, si procederà alla realizzazione materiale di ogni singolo pianeta cercando di mantenere una proporzione delle dimensioni.

Metodologia

- Attività di gruppo
- Problem Solving
- Attività di cooperative Learning
- Presentazioni multimediali.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

- **Matematica:** i grandi numeri, lettura, scrittura e riordino
- **Arte e immagine:** realizzazione e coloritura dei pianeti.
- **Tecnologia:** progettazione

UNITÀ 4 “*Alla scoperta del corpo umano*”

SAPERI CONTENUTI

- La cellula
- Dalla cellula all'organismo
- Il corpo umano

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Partendo dall'ascolto e dall'osservazione diretta del proprio corpo si raccolgono i dati per conoscere la struttura e il funzionamento dei principali apparati e sistemi del corpo umano.

Materiali didattici strutturati, software, dvd portano a una conoscenza più motivante anche perché viene utilizzato il canale visivo. Esperimenti chimici consentono di verificare il funzionamento di alcuni apparati come quello digestivo e respiratorio (esperimento con bile, acqua e olio ... palloncino, cannuccia e bottiglia di plastica ...) e la composizione di alcuni organi come le ossa (esperimento con aceto e osso di pollo...). Si avrà cura anche di arricchire le spiegazioni attraverso confronti e parallelismi con piante e animali.

L'approfondimento dei cinque sensi riguarderà la conoscenza dettagliata degli organi, la loro funzione e il processo di stimolo-percezione che permette all'individuo di entrare in relazione con il mondo. Disegni, cartelloni e materiali didattici consentiranno di visualizzare meglio le conoscenze apprese.

Sarà avviato un percorso di sensibilizzazione all'importanza del corpo per attuare comportamenti corretti finalizzati alla tutela della propria salute. Si parlerà perciò di norme igieniche, di educazione alimentare, di corrette posture, dello sport.

Metodologia

- Riflessioni collettive sulle attività svolte
- Conversazioni
- Esecuzione di semplici esperimenti e registrazione dei dati
- Lezione frontale
- Testi strutturati.
- Immagini scientifiche.
- Video scientifici.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Cittadinanza e costituzione: l'igiene dei comportamenti (posture corrette) come prevenzione delle malattie personali; igiene della persona (la cura della pelle) come prevenzione delle malattie personali; l'igiene della persona e la cura dei denti: distinzione tra nutrizione e alimentazione;

Educazione fisica: controllo del tono muscolare; giochi motori per riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.

Arte e immagine: il disegno della figura umana

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Modalità di recupero

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
 - Attività guidate a crescente livello di difficoltà
 - Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

Modalità di approfondimento

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- Impulso allo spirito critico ed alla creatività.
- Attività per gruppi di livello
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari

10. SUSSUIDI

- Libri di testo in adozione.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: testi in dotazione dell'insegnante, testi proposti dagli alunni.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: LIM, internet, computer, aula

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte: test, questionari a domande aperte, vero/falso, schede strutturate, produzione di testi.
- Prove orali: interrogazioni
- Prove pratiche: osservazioni sul comportamento (capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, acquisizione del metodo di studio)
- Compiti di realtà.

VALUTAZIONE

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico espresso in decimi. La verifica sia orale che scritta, sarà impostata su due momenti: uno formativo e uno sommativo. Le prove di tipo **formativo** saranno somministrate al termine di ciascun argomento trattato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a:

- essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare;
- accettare serenamente le eventuali difficoltà;
- considerare l'errore non in modo negativo, ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento;
- comprendere le cause di un eventuale insuccesso.

Esse consentiranno di calibrare strategie e percorsi metodologici. Saranno, inoltre, effettuate osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti.

Le prove **sommative**, somministrate a conclusione dei quadrimestri, intendono verificare i risultati complessivi, per valutare i processi cognitivi degli alunni. I voti saranno comunicati in calce alle verifiche scritte e attraverso il registro elettronico.

Il giudizio di valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- correttezza e collaborazione nei lavori di gruppo;
- impegno e interesse durante le attività in classe;
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della disciplina.

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate 30 Novembre 2018

Il docente

Maria Grazia Russo

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2018/19

Scuola primaria “C.Battisti” - Cogliate
Docente Russo Maria Grazia
Classe 5 B
Disciplina: musica
Quadro orario: ore settimanali 1

1. FINALITÀ

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.
- Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 B non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento. Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi.

4. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

5. **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

6. **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto.

7. PIANO DI LAVORO

In linea con le competenze disciplinari, che ogni alunno deve sviluppare, e in continuità con le attività svolte durante lo scorso anno, la classe 5 B parteciperà al progetto dal titolo "Un'Orchestra a scuola".

PROGETTO: "UN'ORCHESTRA A SCUOLA"

FINALITÀ: il corso si propone di avvicinare i ragazzi alla musica attraverso l'insegnamento di uno strumento musicale a fiato (clarinetti, trombe e tromboni) o a percussione nell'ambito di un gruppo di musica d'insieme, anche se principianti.

Metodologia

Il corso prevede lezioni collettive attraverso una serie di esercizi e di brani di difficoltà progressiva che, una volta appresi dagli allievi, potranno essere eseguiti direttamente nell'ambito del gruppo d'insieme.

Imparare a leggere le note diviene così creativamente più stimolante.

Questo innovativo metodo permette agli alunni di imparare a suonare uno strumento musicale "Vero".

Si segue il modello di una vera orchestra di strumenti a fiato, dove sono presenti tutti gli strumenti: flauto, clarinetto, tromba, trombone e percussioni.

Il Corpo Musicale di Cogliate mette a disposizione degli alunni gli strumenti necessari.

Vantaggi

Possibilità di frequentare un corso di musica nei locali della scuola. Proposta di un metodo che garantisce un apprendimento graduale e divertente, con risultati pregevoli e un impegno richiesto non gravoso.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

9. SUSSIDI

Strumenti musicali, LIM, spartiti, CD

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche
- Lettura di spartiti musicali

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni

VALUTAZIONE

Tutte le verifiche (scritte, orali, pratiche) sono valutate con voto numerico espresso in decimi.

La verifica sia orale che scritta, sarà impostata su due momenti: uno formativo e uno sommativo.

Le prove di tipo **formativo** saranno somministrate al termine di ciascun argomento trattato. In questa fase si cercherà di guidare gli alunni a:

- essere consapevoli delle proprie capacità valorizzando ciò che sanno fare;
- accettare serenamente le eventuali difficoltà;
- considerare l'errore non in modo negativo, ma come uno stimolo ulteriore per l'apprendimento;
- comprendere le cause di un eventuale insuccesso.

Esse consentiranno di calibrare strategie e percorsi metodologici. Saranno, inoltre, effettuate osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti.

Le prove **sommative**, somministrate a conclusione dei quadrimestri, intendono verificare i risultati complessivi, per valutare i processi cognitivi degli alunni.

I voti saranno comunicati in calce alle verifiche scritte e attraverso il registro elettronico.

Il giudizio di valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

- risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- correttezza e collaborazione nei lavori di gruppo;
- impegno e interesse durante le attività in classe;
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della disciplina.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate 30 Novembre 2018

Il docente
Maria Grazia Russo

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2018/19

Scuola Primaria “C. Battisti”-Cogliate
Docente: Russo Maria Grazia
Classe: VB
Disciplina: Arte e immagine
Quadro orario: n. 1 ore settimanali

1. FINALITÀ

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 B non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento. Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

5. **ARTICOLAZIONI DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E COMPETENZA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

6. **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

7. PIANO DI LAVORO

UNITÀ 1 *Esprimersi e comunicare*

SAPERI CONTENUTI

- Produzioni personali con materiali e tecniche diversi.
- Prospettiva centrale anche in riferimento ad autori.
- Disegno geometrico
- Composizioni con punti, linee, forme.
- Composizioni con colori primari, secondari, colori caldi e freddi, gradazioni di colori.
- Osservazione della luce e delle ombre.
- Manipolazione di materiali vari.
- Produzione di immagini, individuali o per gruppi, per completare e integrare una produzione scritta
- Rielaborazione, modificazione creativa di disegni e immagini.
- Oggetti creati con materiali di recupero.
- Visione e/o proiezioni di opere d'arte
- Figura umana:
Schema corporeo
Volto di fronte e di profilo
Figura in movimento

SCELTE DIDATTICHE, METODOLOGIE

Le attività verranno gestite attraverso proposte collegate sia a momenti particolari della vita di ogni classe (festività, eventi), sia alle occasioni offerte dai temi affrontati nelle varie discipline. Si avrà cura di presentare diverse tecniche di disegno, di pittura e di manipolazione curando il rapporto della produzione con le proprie emozioni, sensazioni, riflessioni.

Si coglieranno le occasioni per svolgere attività di osservazione, lettura e decodifica di immagini sia antiche sia moderne, spaziando dall'opera d'arte tradizionale (quadro, scultura, mosaico) all'opera fotografica, filmica, digitale, cogliendone sia il significato narrativo esplicito, sia il messaggio emozionale.

UNITÀ 2 *Osservare e leggere le immagini*

SAPERI CONTENUTI

- Opere d'autore
- Opere d'arte di altri popoli
- Prospettiva centrale

SCELTE DIDATTICHE, METODOLOGIE

Attraverso discussioni e conversazioni l'alunno acquisisce un'osservazione sempre più puntuale e precisa. Impara a cogliere nel disegno le linee che lo definiscono e il colore che gli dà una carica emotiva particolare.

La capacità di rappresentazione di elementi in uno spazio diventa sempre più importante per cui è necessario introdurre le prime forme di prospettiva; si può partire osservando immagine di autostrade, di viali alberati per determinare il fuoco centrale a cui arrivano tutte le linee.

UNITÀ 3 *Comprendere e apprezzare le opere d'arte*

SAPERI CONTENUTI

- Quadri d'autore
- Composizioni astratte
- Arte di popoli antichi

SCELTE DIDATTICHE, METODOLOGIE

Conversazioni guidate per sottolineare l'importanza della lettura di un'opera d'arte perché offre molti dati rispetto al periodo storico e al modo di vivere del tempo in cui è stata prodotta. Anche l'arte dei popoli antichi studiati (Greci, Etruschi, Romani...) e dei popoli attuali nei percorsi di intercultura è un arricchimento del bagaglio culturale di ogni alunno.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

- **Musica:** Ricerca di opere musicali classiche e moderne.
- **Italiano:** I racconti.
- **Matematica:** le regole geometriche nella tecnica della prospettiva
- **Educazione alla cittadinanza:** il rispetto delle opere d'arte.

8. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dal docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste le seguenti attività:

- approfondimenti dei contenuti proposti

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari

10. SUSSUIDI

Fogli da disegno, cartoncini, forbici, colla, matite, pastelli, acquerelli, pastelli ad olio, tempere e colori acrilici, LIM, altro.

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere di lavoro e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento:

- alla capacità di osservazione, di riflessione e comprensione di opere d'arte proposte;
- alla produzione, con particolare attenzione alla cura e all'utilizzo della tecnica proposta;
- all'interesse e al grado di partecipazione dimostrati.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine di ogni unità di lavoro, dove si valuterà la partecipazione e il lavoro complessivamente svolto dai singoli alunni. La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti in decimi.

12. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate 30 Novembre 2018

Il docente

Maria Grazia Russo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Anno scolastico 2018/19

Scuola primaria di "C. Battisti"-Cogliate
Docente Russo Maria Grazia
Classe 5B
Disciplina: Educazione fisica
Quadro orario: n.1 ore settimanali

1. FINALITÀ

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5 B non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento. Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

5. **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

6. **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

7. PIANO DI LAVORO

UNITÀ 1 *“Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo”*

SAPERI CONTENUTI

- Potenziamento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, strisciare, arrampicarsi, rotolare, fare capriole, lanciare, afferrare...) per la coordinazione, la destrezza e la scioltezza dei movimenti.
- Potenziamento degli schemi posturali di base (statici o statici-dinamici): flettere, piegare, circondurre, abduire, stare in posizione eretta, seduta....
- Esercizi con diversi tipi di attrezzi.
- Esercizi di controllo della palla.
- Giochi con la palla (lanci, palleggi, passaggi, presa, tiri in porta e a canestro).
- Tecniche di recupero defaticamento.

SCELTE DIDATTICHE, STRATEGIE, METODOLOGIE

I giochi proposti facilitano la conoscenza dello spazio e dell'ambiente dove gli alunni vivono e si muovono e affinano la capacità di controllo dei propri movimenti rispetto agli altri e allo spazio agito, trasversalmente all'area matematica (geometria) e di ricerca (geografia).

Ogni alunno potrà essere “maestro per un giorno” con il compito di svolgere una lezione durante la quale raccontare, dimostrare e fare eseguire ai compagni alcuni esercizi dello sport che praticano negli orari extrascolastici.

In collegamento al lavoro di approfondimento condotto in storia sulla nascita delle olimpiadi, gli alunni saranno coinvolti nell'organizzazione delle “MINI OLIMPIADI” durante le quali potranno provare e potenziare alcuni degli sport olimpici: la corsa di resistenza, di velocità, la marcia, il salto in alto, in lungo e con gli ostacoli.

L'attività motoria è un linguaggio di segni e possiede un particolare valore comunicativo. È una disciplina che ha anche come obiettivo lo sviluppo della capacità creativa, comunicativa ed espressiva degli alunni, attraverso la spontaneità e il divertimento.

Inventare semplici coreografie e danze con musiche scelte.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Musica: sviluppare il senso del ritmo del proprio corpo

Cittadinanza e Costituzione:

- esprimersi con il corpo
- sentirsi adeguati al contesto
- Collaborare

Scienze: conoscere parti e movimenti del corpo

Geografia: muoversi consapevolmente nello spazio

Italiano:

- esprimersi sulle esperienze
- raccontare di sé.

Storia: l'origine degli sport olimpici e i giochi nell'antica Roma.

UNITÀ 2 *“Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva”*

- Il movimento ritmo del corpo.
- Esercizi, a corpo libero, individuali e a coppie con l'ausilio della musica.

UNITÀ 2 *“Il gioco, gioco lo sport, le regole e il fair play”*

SAPERI CONTENUTI

- Attività motorie individuali, a coppie, in gruppo
- Giochi a squadre: Minivolley, Minibasket ,...
- Gare individuali e a squadre sui fondamentali, mini-tornei, giochi.
- Avvio ad attività sportive (atletica)
- Arbitraggio

SCELTE DIDATTICHE, STRATEGIE, METODOLOGIE

Per gli alunni è importante partecipare a giochi di squadra, per facilitare l'acquisizione delle regole della vita sociale. Nel gioco l'alunno impara a conoscere le potenzialità e i limiti del proprio corpo accettandoli e imparando a compensarli o a superarli.

Il gioco di squadra facilita la cooperazione, il confronto leale e la competizione che stimola a migliorare. L'obiettivo è quello di trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

Nei giochi di squadra sarà introdotto l'arbitraggio da parte degli alunni (prendere una decisione arbitrale, accettare una decisione arbitrale presa da un compagno) al fine di stimolare l'auto-gestione del gruppo classe di tornei o di altri momenti di confronto giocato.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Cittadinanza e Costituzione: sperimentazione sull'ascolto, collaborazione con gli altri.

Geografia: orientamento nello spazio in cui si opera.

Italiano: produzione di semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco).

UNITÀ 3 *“Salute e benessere, prevenzione e sicurezza”*

SAPERI CONTENUTI

- Esercizi per la resistenza, la mobilità e la forza
- Funzioni fisiologiche cardio-respiratorie e muscolari.
- Rapporto tra benessere e alimentazione

- Regole dell'ambiente palestra
- Uso corretto delle attrezzature
- Approfondimento di educazione alla salute.

SCELTE DIDATTICHE, STRATEGIE, METODOLOGIE

L'attività motoria e lo sforzo fisico facilitano la conoscenza del proprio corpo, delle funzioni fisiologiche e delle sue necessità igienico-sanitarie. Lo stare bene con se stessi riconduce a stili di vita corretti e salutari, all'esercizio fisico, a una corretta alimentazione, all'igiene personale, alla prevenzione del pericolo rispetto a sé e agli altri.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

- **Matematica**: le misure del tempo
- **Scienze**: La respirazione, i muscoli e lo scheletro umano.

METODOLOGIA

Le proposte risponderanno all'esigenza di

- Educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, il reciproco rispetto e la lealtà verso gli altri.
- Educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare condividere con i compagni.
- Educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea.
- Educare alla riflessività: proposta quindi di attività motorie differenzi per difficoltà e complessità, per consentire la partecipazione di ciascun alunno, secondo le proprie competenze e favorire la consapevolezza dei risultati conseguiti. Attraverso il metodo di risoluzione dei problemi, l'insegnante li sollecita a soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari

9. SUSSIDI

Le lezioni si svolgeranno nella palestra della scuola e si farà uso delle attrezzature sportive a disposizione (palloni, cerchi, tappetini).

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche:

Ex ante si richiede:

- esecuzione di schemi motori di base (camminare, correre, saltare)
- esecuzione di schemi motori dinamici (afferrare, lanciare, colpire).

Monitoraggio

L'insegnante osserverà costantemente:

- il grado di interesse con cui l'alunno partecipa alle attività;
- le modalità e la qualità della partecipazione;
- l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati;
- il livello di collaborazione e condivisione nei lavori di gruppo.

VERIFICA FINALE

A fine quadrimestre si verificherà:

- l'esecuzione di un compito motorio complesso in relazione allo spazio, agli oggetti, agli altri
- la partecipazione a giochi di gruppo/squadra con atteggiamento collaborativo apportando il proprio contributo
- la coordinazione in modo armonico di schemi motori in contesti sonori.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite tali verifiche contribuirà a formulare la valutazione quadrimestrale e finale.

MODALITÀ DI RECUPERO

Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti motori
- Esercitazioni per affinare le abilità

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Partecipazione alle competizioni sportive scolastiche.
- "Un giorno da maestro"

VALUTAZIONE

Tutte le verifiche sono valutate con voto numerico espresso in decimi.

I voti saranno comunicati attraverso il registro elettronico.

Il giudizio di valutazione quadrimestrale terrà conto dei seguenti parametri:

- la capacità di inserimento attivo e propositivo dell'alunno nella vita comunitaria;
- l'interesse, la partecipazione, la collaborazione e la cooperazione con compagni e docenti;
- stili, processi di apprendimento e di acquisizione di metodi e di abilità;
- il senso di responsabilità e la capacità di maturare autonomia e originalità;
- abilità e competenze acquisite in rapporto alle condizioni di partenza;
- situazioni socio-ambientali e difficoltà di natura personale o sociale che gli alunni hanno incontrato e processi attivati per superarle.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- diario
- colloqui individuali
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate 30 Novembre 2018

Il docente

Maria Grazia Russo

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5B

Disciplina: Tecnologia/Informatica

Quadro orario: 1 ore settimanali

1. FINALITÀ

1. Comprendere come l'uomo modifichi il suo stile di vita attraverso la tecnologia.
2. Comprendere come l'uomo possa utilizzare il mezzo informatico per arricchire le proprie conoscenze.
3. Utilizzare il computer applicando tecniche e procedure di base.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 5 B non ha subito variazioni nell'organico rispetto allo scorso anno scolastico, rimane pertanto composta da 19 alunni (14 maschi e 5 femmine), che frequentano le lezioni per 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani.

Sulla base delle osservazioni sistematiche e dei risultati delle prove di ingresso somministrate ad inizio anno, si rileva che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di adeguate capacità, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze e un ritmo di apprendimento più lento.

Si rende pertanto necessaria la messa in atto di una serie di attività di ripasso e di rinforzo per i vari ambiti disciplinari.

Il gruppo classe è piuttosto vivace ed esuberante, la maggior parte degli alunni è desiderosa di partecipare alle lezioni dialogate ma non ancora capace di controllo e disciplina.

Più della metà degli alunni partecipa alle attività didattiche proposte, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura l'efficienza dei materiali; la rimanente parte ha bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne e non cura l'efficienza dei materiali che spesso dimentica a casa (alcuni alunni hanno acquistato i libri di testo a metà ottobre).

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente; un gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, produce autonomamente lavori che solo in

parte risultano corretti; un esiguo numero incontra difficoltà nell'organizzare tempo e materiali, e alcuni di questi, eseguono le consegne in modo approssimativo, poco ordinato e producono lavori solo se guidati. L'impegno a casa non sempre risulta adeguato.

Il processo di socializzazione si è avviato in modo positivo, si continuerà a favorire il graduale superamento dell'egocentrismo per migliorare quel rapporto di accettazione e collaborazione avviato dagli stessi alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Comprendere il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano. (vd. anche programmazione di Scienze).
- Saper riconoscere le principali forme di energia.
- Conoscere le principali fonti di energia (rinnovabili/non rinnovabili).
- Comprendere i problemi legati alla produzione di energia.
- Saper accedere ad un sito internet per ricercare informazioni.
- Sapersi districare in un testo complesso, individuando le informazioni necessarie, espresse in modo comprensibile.
- Adeguare i contenuti individuati agli obiettivi fissati.
- Saper utilizzare programmi di videoscrittura.
- Conoscere i primi rudimenti per l'utilizzo di programmi calcolo e di programmi presentazione
- Conoscere ed usare programmi finalizzati a risolvere dei problemi attraverso l'uso di linguaggi di programmazione (Coding).

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre e secondo quadrimestre

Gli argomenti trattati saranno affrontati legandoli agli argomenti di scienze e matematica correlati durante tutto il corso dell'anno scolastico

- Pannelli solari e termici
- Il motore a scoppio
- Il telescopio
- L'automobile

- Il treno
- Programma di videoscrittura
- Programma di calcolo
- Programma di presentazione
- Coding

METODOLOGIA

La finalità della tecnologia è quella di condurre l'alunno ad una comprensione approfondita di ciò che è artificiale e frutto dell'uomo e ha quindi il compito di promuovere lo sviluppo della capacità di interpretare la realtà circostante. Le tecnologie multimediali vengono viste come una grande risorsa che permette ai bambini di realizzare anche cose complesse. Il computer verrà quindi inserito nella didattica considerandolo sia come un'ulteriore opportunità per consolidare gli apprendimenti delle varie discipline, sia come un linguaggio attraverso il quale i bambini possono esprimersi. L'informatica diventa quindi il tassello di un percorso più ampio che coinvolge anche le altre discipline. Verranno infatti proposte attività legate alla programmazione di Lingua, Matematica, Storia, Geografia, Scienze, Ed. all'Immagine.

Saranno utilizzate:

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni;

problem solving;

lavoro individuale;

cooperative learning;

ricerche individuali;

Conversazioni e discussioni, lezione dialogata, esperimenti, attività di piccolo gruppo. Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti:

- le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per valorizzare le conoscenze degli alunni

- l'esperienza diretta (esperimenti in classe), a cui farà seguito una fase di ripensamento, sarà utilizzata per promuovere negli alunni la capacità di individuare problemi, sollevare domande, mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, trovare piste di indagine adeguate ai problemi e cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo (attività di problem solving);

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Italiano: Lettura e comprensione di testi.

Scienze:

Storia

Geografia

Immagine

Matematica: Elaborazione grafica di dati.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite:

- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita alle Grotte di Catullo presso Sirmione – Brescia e al Parco Natura Viva

SUSSIDI

Sussidiario delle discipline, schede operative, Lim, materiale multimediale, aula informatica video.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove individuali, orali, scritte e pratiche, saranno valutate in decimi.

- L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.
- I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:
 - le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
 - gli esiti delle prove di verifica periodiche;
 - l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
 - l'autonomia e il metodo di studio;
 - la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.
- I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Cogliate 30/11/2018

Zingale Pina

ISTITUTO COMPRENSIVO “CESARE BATTISTI”

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Progettazione annuale Scuola Primaria a.s. 2018/2019

Docente: Magri Raffaella

Classe: Quinta B

Disciplina: Religione Cattolica

Scuola : Cesare Battisti

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **intercultura**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al Profilo dello Studente:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più imponenti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e la altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

PRESENTAZIONE INIZIALE DELLA QUINTA:

La maggior parte degli alunni sono attenti e partecipi alle varie attività scolastiche, soprattutto nel modo in cui interagiscono con gli insegnanti ed sono caratterizzati da una forte loquacità. La classe per quanto riguarda il seguire le lezioni impartite si dimostra collaborante e particolarmente attenta a confermare di aver compreso i concetti di disciplina vi è nel gruppo una piccola minoranza che a volte ha difficoltà nell'apprendimento poiché a volte si distrae. Gli alunni hanno un buon livello di interazione caratterizzata da una buona comunicazione fra loro e con gli insegnanti ,tuttavia in modo sporadico possono verificare episodi di eccessivo entusiasmo che a volte può essere negativo.

Progettazione "I.R.C." Scuola Primaria - CLASSE 5°

Nucleo tematico n° 1: IL MONDO, LA CASA DI TUTTI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini	<ul style="list-style-type: none"> - Insieme verso un mondo migliore - Le parole della felicità - Una proposta sconvolgente: le Beatitudini - La perfetta letizia di Francesco d'Assisi - La gioia dei Santi - Un mosaico speciale 	L'alunno/a sa che la Chiesa è la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Nucleo tematico n° 2: GESU' FIGLIO DI DIO E SALVATORE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
----------------------------	----------------------------	-------------------

Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none"> - La donna delle Beatitudini - Maria nel mondo - L'Emmanuele, Dio con noi 	L'alunno/a sa che, per i cristiani, Gesù è portatore della pace di Dio fra tutte le persone.
---	--	--

Nucleo tematico n° 3: DIRITTI E VALORI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Rendersi conto che la Comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - Una divisione sofferta - La Riforma Protestante - La Riforma Cattolica e il Concilio di Trento - Il Concilio Vaticano II 	L'alunno/a sa che i valori del Vangelo orientano la vita del cristiano.

Nucleo tematico n° 4: LA PACE FRA GLI UOMINI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.	<ul style="list-style-type: none"> - Sulle strade del mondo - Religioni diverse - Insieme per la pace 	L'alunno/a sa che ogni religione, pur percorrendo strade diverse, ha come obiettivo la pace fra gli uomini.

Nucleo tematico n° 5: ALLE RADICI DELLA FEDE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
----------------------------	----------------------------	-------------------

Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.	<ul style="list-style-type: none"> - La Pasqua nei racconti evangelici - La Pasqua nell'Arte 	L'alunno/a sa che la Pasqua, l'evento che segna la Nuova Alleanza, è il fondamento della salvezza.
---	--	--

Nucleo tematico n° 6: VIVERE NELLA PACE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Identificare nei segni espressi dalla Chiesa l'azione dello Spirito di Dio, che la costruisce una e inviata a tutta l'umanità.	<ul style="list-style-type: none"> - Dal giornale alla vita - Perché la sofferenza? - Il ritorno al Vangelo - Dal Monastero, un piccolo mondo - La Chiesa: un progetto d'amore - I Sacramenti segni di vita - Una gita indimenticabile - Un mondo migliore 	L'alunno/a sa che il progetto di vita cristiano ha come finalità una vita migliore e pacifica per tutti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2018/2019 sono:

- **“La gioia di incontrarsi” 1-2-3-4-5 (classi dalla prima alla quinta)**

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.
- **MULTIMEDIALITÀ:** Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali. Saranno effettuate:

- le prove d'ingresso (mese di Settembre),
- quelle in itinere,
- quelle finali (mese di Giugno),
- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;

- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione;
- la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante
Magri RAffaella